

Prot. N. I/13/2617/BM/cs/XIV

Bolzano/Bozen 10.07.1992

- ⇒ A tutti i comuni
- ⇒ Agli ordini professionali interessati
- ⇒ Ai competenti uffici provinciali
- ⇒ All'Unione provinciale dei corpi dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Adige

**L O R O S E D I**

- ⇒ An alle Gemeinden
- ⇒ An die betroffenen Technikerammer
- ⇒ An die zuständigen Landesämter
- ⇒ An den Landesverband der Freiwilligen Feuerwehren Südtirols

**AN IHREN DIENSTSITZEN**

*Circolare n. 1/1992*

**OGGETTO:** Circolare esplicativa alla legge provinciale del 16 giugno 1992 n. 18 „Norme generali per la prevenzione degli incendi e per gli impianti termici“, pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 30 giugno 1992, n. 27

*Rundschreiben Nr. 1/1992*

**BETREFF:** Erklärendes Rundschreiben zum Landesgesetz Nr. 18 von 16. Juni 1992 „Allgemeine Vorschriften über Brandverhütung und über Heizanlagen“, erschienen im Amtsblatt vom 30. Juni 1992, Nr. 27

Questa legge provinciale riordina il settore della prevenzione incendi e degli impianti termici allo scopo di realizzare i seguenti obiettivi:

1. Semplificazione ed unificazione delle procedure autorizzative;
2. Trasferimento ai comuni di tutte le procedure amministrative formali con unificazione di tutte le autorizzazioni speciali nella concessione edilizia e successivamente licenza d'uso, già tradizionali e collaudati compiti dei comuni;
3. Responsabilizzazione dei progettisti e collaudatori, quali liberi professionisti, che garantiscono la qualità del loro operato anche in riferimento alla normativa di sicurezza sugli impianti tecnologici;
4. Responsabilizzazione dell'impresa o dell'artigiano, che garantiscono l'esecuzione dei lavori secondo progetto e secondo le regole di buona tecnica;
5. Unificazione dei compiti di vigilanza sulla prevenzione incendi e sugli impianti di riscaldamento in un unico ufficio provinciale che esercita un'attività ispettiva a campione o su richiesta dei sindaci.  
Tale attività è supportata da una efficiente opera di informazione, divulgazione, consulenza e raccolta di normativa e di informazione tecnologica;
6. Chiara ripartizione dei compiti pubblici fra il comune, quale organo autorizzatore e controllore formale vicino al cittadino, e l'ufficio provinciale quale organo di vigilanza nell'applicazione meritoria delle leggi di prevenzione incendi e sugli impianti termici;

Dieses Landesgesetz regelt die Bereiche Brandverhütung und Heizanlagen neu, um folgende Ziele zu erreichen:

1. Vereinfachung und Vereinheitlichung der Genehmigungsverfahren;
2. Übertragung des gesamten Genehmigungsverfahrens an die Gemeinden und gleichzeitige Zusammenlegung aller Sondergenehmigungen mit der Baukonzession und der anschließenden Benützungserlaubnis, deren Erlaß bereits seit langem in den Aufgabenbereich der Gemeinde fällt,
3. Die Projektanten und Abnahmetechniker bürgen als Freiberufler für die Qualität ihrer Arbeiten auch in bezug auf die Einhaltung der Sicherheitsvorschriften für technische Anlagen;
4. Die ausführende Firma oder der beauftragte Handwerker bürgen für die Durchführung der Arbeiten laut Projekt und sind für deren fachgerechte Ausführung verantwortlich;
5. Übertragung aller Überwachungsaufgaben in den Bereichen Brandverhütung und Heizanlagen an ein einziges Landesamt, welches stichprobenartig oder im Auftrag des Bürgermeisters seine Inspektionstätigkeit ausübt. Diese Tätigkeit wird unterstützt durch Information, Fortbildung, Beratung und Sammlung von Vorschriften und technischer Literatur;
6. Klare Trennung der amtlicher Aufgaben zwischen der Gemeinde als Behörde, welche Genehmigungen erteilt und die formelle Aufsicht betreibt und dem Landesamt, das die fachliche Überwachung der gesetzlichen Auflagen im Bereich Brandverhütung und Heizanlagen ausübt;

7. Chiara ripartizione tra i compiti dell'organo pubblico che autorizza, controlla e vigila, e le funzioni private dei liberi professionisti e delle imprese e artigiani che eseguono il lavoro, rispondendone penalmente e civilmente sia per l'osservanza delle leggi come anche delle regole di buona tecnica, compreso l'impiego corretto dei materiali e delle tecnologie.

La presente legge non crea nessun nuovo obbligo amministrativo, bensì unifica le procedure di ben dieci leggi statali e due leggi provinciali in materia di prevenzione incendi. Tale procedura è identica per tutti gli edifici e gli impianti tecnologici ed ha un solo punto di riferimento per le domande e le autorizzazioni: il comune.

Stesso criterio viene applicato agli impianti termici, unificando le procedure di almeno tre leggi statali e due leggi provinciali: anche in questo caso l'unico punto di riferimento per il cittadino è il comune.

Tale criterio uniformatore, già avviato con la legge statale 5 marzo 1990 n. 46, viene qui sistemizzato e generalizzato, in modo da fornire da un lato al cittadino una norma chiara, razionale e semplice, dall'altro ribadire il principio della responsabilità di chi opera, ossia del progettista, dell'impresa esecutrice dei lavori ed infine del collaudatore. Questa accentuazione del principio dell'autocontrollo e della responsabilizzazione degli operatori non va intesa come una "deregulation", ossia un ammorbidimento delle regole e norme tecniche di sicurezza, poiché l'ente pubblico migliora complessivamente la sua funzione naturale di vigilanza e controllo.

7. Klare Trennung zwischen den Aufgaben der Behörde, die genehmigt, kontrolliert und überwacht, und der privaten Tätigkeit der Freiberufler, der Firmen und Handwerker, welche die Arbeiten ausführen und zivil- und strafrechtlich für die Einhaltung sämtlicher Gesetze und die fachgerechte Ausführung der Arbeit und Anwendung der Materialien und Arbeitstechniken verantwortlich zeichnen.

Dieses Gesetz führt keine neuen Verwaltungsaufgaben ein, sondern legt lediglich die Verfahrensarten aus immerhin zehn Staatsgesetzen und zwei Landesgesetzen im Brandverhütung zusammen. Dieses Verfahren ist für alle Bauten und technischen Anlagen gleich und hat eine einzige Anlaufstelle: nämlich die Gemeinde.

Der gleiche Gedanke wird im Sachbereich Heizanlagen angewandt, indem mindestens drei Staatsgesetze und zwei Landesgesetze durch ein einziges Verfahren abgegolten werden; auch hier gilt als einzige Anlaufstelle die Gemeinde.

Der Gedanke der Vereinheitlichung, der bereits mit dem Staatsgesetz Nr. 46 vom 5. März 1990 angeregt wird, wird mit dem Gesetzentwurf geordnet und erweitert, so daß einerseits dem Bürger eine klare und verständliche Richtlinie vorgelegt wird, andererseits der Grundsatz der Verantwortlichkeit der Ausführenden und zwar des Projektanten, der ausführenden Firma und des Abnahmetechnikers unterstrichen wird. Diese Betonung des Grundsatzes der Eigenverantwortlichkeit der Ausführenden ist nicht als Abschwächung gesetzliche Sicherheitsbestimmungen zu verstehen kann doch dadurch die Behörde ihre angestammten Rolle als Aufsichts- und Kontrollorgan bessere gerecht werden.

Nella pratica l'iter previsto dalla legge è il seguente:

⇒ Per la concessione edilizia ad edifici e impianti nuovi o in caso di modifica o ristrutturazione (Art. 3):

- a) Il committente titolare di attività soggetta a controllo di prevenzione incendi (vedasi l'elenco delle attività soggette a controllo dal D.M. 16.02.82) e/o di impianto termico con potenzialità superiore a 34,89 kW (30.000 Kcal/h) incarica un tecnico iscritto al relativo collegio od ordine professionale di realizzare un progetto specifico per la prevenzione incendi e/o l'impianto termico e presenta tale progetto presso il comune;
- b) Il comune deve accertare soltanto la presenza del progetto specifico allegato alla domanda di concessione edilizia in quanto la responsabilità della progettazione è interamente a carico del tecnico progettista; altro obbligo del comune è di inviare tempestivamente all'Ufficio provinciale Impianti a Pressione e Prevenzione Incendi copia dell'ordine del giorno della commissione edilizia comunale; rispettando questi obblighi, il comune può rilasciare la concessione edilizia; in ogni momento il comune può chiedere la consulenza dell'ufficio provinciale competente;
- c) L'ufficio provinciale competente può chiedere al comune di inviargli determinati progetti e li esamina entro 30 gg. dal ricevimento rilasciando un parere vincolante; trascorsi i 30 gg. senza ottenimento del parere, il comune deciderà autonomamente.

Das Gesetz sieht praktisch folgende Verfahrensablauf vor:

⇒ Zum Erlangen der Baukonzession für Gebäude und Neuanlagen oder Abänderungen oder Umbauten (Art. 3):

- a) Der Bauherr bzw. der Eigentümer der überwachungspflichtiger Betriebsanlage (siehe die Auflistung der überwachungspflichtigen Tätigkeiten des M.D. 16.02.82) und/oder der Wärmeerzeugungsanlage mit eine Feuerungsleistung über 34,89 kW (30.000 kcal/h) beauftragt eine Techniker, der beim entsprechen den Berufskollegium oder bei den entsprechenden Berufskammer eingeschrieben ist, mit den Ausarbeitung eines eigenen Projektes für den Brandschutz und/oder der Wärmeerzeugungsanlage und legt dieses den Gemeinde vor;
- b) Die Gemeinde hat lediglich zu prüfen, ob dem Gesuch um die Baukonzession auch das entsprechende Projekt beiliegt, da die Verantwortung für letzteres zur Gänze beim Projektanten liegt; weiters ist die Gemeinde verpflichtet, dem Landesamt für Druckanlagen und Brandverhütung eine Abschrift der Tagesordnungen der Baukommission unverzüglich zu übermitteln; nach Erfüllung dieser Pflichten kann die Baukonzession vergeben werden; die Gemeinde kann jederzeit die Beratung durch das zuständige Amt anfordern;
- c) Das zuständige Landesamt kann von der Gemeinde bestimmte Projekte anfordern und erstellt innerhalb 30 Tagen ab Eingang ein bindendes Gutachten dazu. Wenn das Gutachten länger als 30 Tage aussteht, kann die Gemeinde selber entscheiden.

⇒ Per la licenza d'uso di edifici ed impianti nuovi o in caso di modifica o ristrutturazione (Art. 5):

- a) Il committente titolare di attività soggetta a controllo di prevenzione incendi o di impianto termico con potenzialità superiore a 34,89 kW incarica un tecnico abilitato di effettuare un collaudo specifico e redigere un apposito verbale; il tecnico ha la responsabilità di quanto collauda e deve anche raccogliere le dichiarazioni di conformità relative alle parti degli impianti non soggette a collaudo ed allegarle al verbale di collaudo;
- b) Il comune deve accertare la presenza del verbale di collaudo specifico allegato alla domanda di licenza d'uso ed in caso positivo emette tale licenza che si considera comprensiva del Certificato di Prevenzione Incendi e/o della licenza d'uso dell'impianto termico;
- c) L'ufficio provinciale Impianti a Pressione e Prevenzione Incendi effettua ispezioni a campione delle costruzioni ed installazioni sia in corso che appena ultimate e se accerta infrazioni ne informa il sindaco il quale sospende il rilascio della licenza d'uso.

⇒ Zum Erlangen der Benützungserlaubnis für Gebäude und Neuanlagen oder für Abänderungen oder für Umbauten (Art. 5):

- a) Der Bauherr bzw. Eigentümer der überwachungspflichtigen Betriebsanlage oder der Wärmeerzeugungsanlage, mit einer Feuerungsleistung über 34,89 kW beauftragt einen befähigten Techniker mit der Brandschutz bzw. Heizanlagenabnahme. Dieser Techniker hat darüber ein Protokoll zu verfassen; außerdem hat er die Übereinstimmungserklärungen für jene Teile der Anlagen einzuholen, welche allein nicht abnahmepflichtig sind und hat diese dem Abnahmeprotokoll beizulegen;
- b) Die Gemeinde erteilt die Benützungserlaubnis nachdem sie festgestellt hat, daß dem entsprechenden Gesuch die jeweiligen Abnahmeprotokolle beigelegt sind. Die Benützungserlaubnis schließt bereits die Brandschutzbescheinigung und/oder die Heizanlagengenehmigung mit ein;
- c) Das Amt für Druckanlagen und Brandverhütung wird an im Bau befindlichen Gebäuden und Installationen sowie an eben fertiggestellten Betriebsanlagen stichprobenartige Inspektionen durchführen und bei Feststellung von Gesetzesübertretungen der Bürgermeister davon unterrichten, welcher dann die Erteilung der Benützungserlaubnis aussetzt.

⇒ Per edifici e impianti già esistenti (Art. 7)

- a) il titolare di attività soggetta a controllo di prevenzione incendi o di impianto termico con potenzialità superiore a 34,89 kW che già ha ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi o la licenza d'uso dell'impianto termico, deve tenere un libretto di manutenzione su cui annota tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione necessari per il buon funzionamento di impianti ed attrezzature; i moduli di tale libretto di manutenzione verranno approvati con il regolamento di attuazione della presente legge; se ancora non ha il Certificato di Prevenzione Incendi o la licenza d'uso dell'impianto termico, deve avviare la pratica incaricando un professionista come se si trattasse di impianto nuovo; stessa cosa deve fare chi finora ha ottenuto soltanto il Nulla Osta Provvisorio di Prevenzione Incendi entro il termine di validità del Nulla Osta Provvisorio; ogni modifica alla situazione esistente che interessa la sicurezza deve necessariamente seguire lo stesso iter di un impianto o costruzione nuovi;
- b) il comune si comporta come nei casi già specificati;
- c) l'ufficio provinciale competente effettua controlli a campione.

⇒ Für bereits bestehende Gebäude und Anlagen (Art. 7):

- a) Der Eigentümer jener Betriebsanlagen, welcher bereits eine Brandschutzbescheinigung oder die Heizanlagen-genehmigung erlangt hat, muß ein Wartungsbuch führen, in welche alle Eingriffe ordentlicher und außerordentlicher Instandhaltung eingetragen sind; die Vordruck dieses Wartungsbuches werden mit Durchführungsbestimmung zu gegenständlichen Gesetz genehmigt; wenn vorgenannt Bescheinigungen noch ausstehen muß der Eigentümer das Genehmigungsverfahren durch einen befähigten Techniker einleiten als ob es sich um eine Neuanlage handelte; dasselbe gilt auch für jene, die bisher nur die Provisorische Unbedenklichkeitsbescheinigung (NOP) eingeholt haben und das innerhalb der Gültigkeit der Unbedenklichkeitsbescheinigung. Sowie Abänderungen des bestehende Zustandes die Sicherheit betreffen, bedingen diese die gleiche Verfahrensweise wie ein Neubau;
- b) Die Gemeinde verhält sich wie in den vorgenannten Fällen;
- c) Das zuständige Landesamt wird stichprobenartige Kontrolle durchführen.

Con l'istituzione della commissione tecnica per la prevenzione incendi e la protezione civile (Art. 11) vengono inoltre realizzati i seguenti obiettivi:

- (a) viene creato un organo qualificato di livello superiore per le questioni controverse, i ricorsi e le deroghe nelle materie regolate da questa legge;
- (b) viene attuata e regolamentata nell'amministrazione provinciale la complessa materia dei rischi da incidenti rilevanti, già da tempo prevista dalla direttiva comunitaria Nr. 82/501 (direttiva "Seveso") e recepita con D.P.R. Nr. 175/88.

⇒ Transitorie (Art. 17):

Gli interessati possono ritirare le domande e relative documentazioni tecniche dagli uffici finora competenti e seguire le nuove procedure soltanto se non sono già stati emessi provvedimenti dagli uffici stessi. Ad esempio se è già stato emesso un parere sul progetto, il collaudo verrà necessariamente eseguito dall'ufficio che ha rilasciato il parere in modo che sia verificato il rispetto delle condizioni previste dal parere stesso.

Gli uffici finora competenti inviano ai comuni copia dei certificati di prevenzione incendi già emessi raccomandando ai comuni stessi di allegare tale copia alla licenza d'uso.

Si richiama in particolare l'attenzione sull'Art. 13 di questa legge, che prevede sanzioni in caso di violazione sia di quanto prescritto da questa stessa legge provinciale, sia di quanto stabilito dalle vigenti leggi dello Stato.

Mit der Errichtung des Fachausschusses für Brand- und Zivilschutz (Art. 11), werden außerdem folgend Ziele erreicht:

- (a) es wird eine qualifizierte übergeordnete Anlaufstelle für strittige Fragen, Rekurse und Ausnahmen für die Sachbereiche dieses Gesetzes errichtet;
- (b) es wird in der Landesverwaltung der komplexe Sachbereich bezüglich Gefährdung durch Chemieunfälle geregelt und verwaltet, welcher seit geraumer Zeit von den EG-Richtlinie Nr. 82/501 („Seveso“-Richtlinie) vorgesehen war und vom D.P.R. Nr. 175/88 übernommen worden ist.

⇒ Übergangsbestimmungen (Art. 17):

Die Betroffenen können ihre Gesuche und entsprechenden technischen Unterlagen von den bisher zuständigen Ämtern zurückziehen das von diesem Gesetz vorgesehene neue Verfahren wählen, sofern nicht schon Verfügungen bzw. Verwaltungsmaßnahmen der besagten Ämter anstehen. Wenn beispielsweise ein Projekt bereits genehmigt wurde, hat die Abnahme notwendigerweise durch jenes Amt zu erfolgen, welches das Gutachten erstellt hat, um eventuelle Auflagen aus den Gutachten zu überprüfen. Die bisher zuständigen Ämter werden den Gemeinden eine Ablichtung den bereits ausgestellten Brandschutzbescheinigungen übermitteln. Der Gemeinde wird empfohlen, diese Bescheinigungen der Benützungserlaubnis beizulegen.

Es wird ausdrücklich auf Art. 13 dieses Gesetzes hingewiesen, welcher Strafbestimmungen für den Fall von Mißachtungen der von diesem Gesetz aber auch von den einschlägigen staatlichen Bestimmungen vorgesehenen Vorschriften enthält.

Per quanto riguarda il contenuto della presente circolare è possibile richiedere chiarimenti e spiegazioni all'ufficio provinciale Impianti a Pressione e Prevenzione Incendi, via Orazio 33 – Bolzano, tel. 283117, fax 270612, direttore dott. Ing. Marco Becarelli.

Bolzano, addí 10.07.92

Für nähere Auskünfte und Informationen, auch über den Inhalt dieses Rundschreibens, steht das Landesamt für Druckanlagen und Brandverhütung, Horazstraße Nr. 33 – Bozen, Tel. 283117, fax 270612, Leiter Dr. Ing. Marco Becarelli.

Bozen, den 10.07.92

DER LANDESHAUPTMANN  
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

- Dr. Luis Durnwalder -